



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**SETTORE VIGILANZA E CONTROLLO
SERVIZIO COMMERCIO**

DETERMINAZIONE N. 278 / 2024

DEL 20/08/2024

**OGGETTO: SERVIZIO DI RECUPERO E AFFIDAMENTO IN CUSTODIA DI VEICOLI A MOTORE
SOTTOPOSTI A FERMO O SEQUESTRO AMMINISTRATIVO - CIG. B2CA62BA9**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- Lo Statuto del Comune di Induno Olona;
- l'art. 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

VISTE, inoltre:

- la deliberazione C.C. n. 6 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- deliberazione C.C. n. 7 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 20.02.2024, con la quale è stato approvato il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2024;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 12 del 23 luglio 2024, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che il Comando di Polizia Locale del Comune di Induno Olona provvede, nell'adempimento delle funzioni di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada, ad applicare le sanzioni amministrative accessorie nelle forme del sequestro, del fermo e della rimozione di autoveicoli e motocicli così come previsto dall'art. 213, c. 2 dallo stesso Codice della Strada;

Considerato che la disciplina per l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie e sanzioni amministrative pecuniarie prevede – per i soli casi in cui i veicoli non siano affidabili in custodia allo stesso proprietario o al trasgressore - che i veicoli vengano condotti in un luogo di custodia, dove permangano fino all'emissione di ordinanza prefettizia di dissequestro e restituzione del bene o di definitiva confisca;

Visto l'art.11 D.P.R. 29/7/1982 n. 571 (Regolamento alla legge 689/1981) che prevede: *“Le spese di custodia delle cose sequestrate sono anticipate dall'amministrazione cui appartiene il pubblico ufficiale che ha eseguito il sequestro... le somme di cui al primo comma devono essere rimborsate dal trasgressore e dai soggetti obbligati in solido con costui, ovvero dal diverso soggetto a favore del quale è disposta la restituzione delle cose sequestrate...”*

Vista la Circolare n. 76 prot. n. M/6326/50 del Ministero dell' Interno – Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale- del 24.10.2001 avente per oggetto “Spese di custodia dei veicoli sequestrati” relativa alla ripartizione delle stesse tra le amministrazioni tenute al pagamento;

Vista l'interpretazione data con detta Circolare al sopra citato art. 11 del D.P.R. 571/82, ove viene stabilito che il pagamento delle spese di custodia, conseguenti al sequestro amministrativo, deve essere effettuato direttamente dall'amministrazione cui appartiene l'organo accertatore della violazione al Codice della Strada, che poi dovrà rivalersi nei confronti del proprietario del veicolo confiscato;

Constatato che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, nella stessa Circolare, ha condiviso l'orientamento secondo il quale il compenso dovuto per le spese di confisca riguarda il periodo che va dal giorno dell'affidamento alla depositeria fino a quando sia divenuto inoppugnabile il provvedimento di confisca;

Constatato altresì che, sempre con la medesima circolare, l'Avvocatura dello Stato ha precisato che al pagamento delle spese di custodia dei veicoli dissequestrati, fermati o rimossi e non ritirati dagli aventi diritto, che sono oggetto della procedura prevista dal citato D.P.R. 13.2.2001 n. 189, è tenuta l'Amministrazione di appartenenza dell'agente accertatore della violazione;

ACCERTATO che ad oggi non risulta in essere nessun affidamento in appalto del servizio di rimozione e custodia dei suddetti veicolo;

RICORDATO che la “Carrozzeria Bianchini s.n.c.”, con sede a Bisuschio in Via G. Donizzetti n. 2, P. Iva n. 02699770125, è uno dei soggetti individuati ed accreditati dalla Prefettura di Varese, quali gestori di servizio di rimozione e custodia di veicoli sequestrati;

ATTESO che il Comando di Polizia Locale ha aderito alle procedure relative alla gestione dei veicoli sequestrati denominata [SIVES - Servizio Informatico Veicoli Sequestrati](#);

RITENUTO, per le ragioni sopra specificate, di dover assumere formale impegno di spesa di € 607,45 i.v.a. compresa, sul capitolo 10303011140/0 del bilancio 2024-2026, a fine di poter procedere con la liquidazione delle spese di custodia relative al 2024 a favore della “Carrozzeria Bianchini s.n.c.”, con sede a Bisuschio (VA) in Via G. Donizetti n. 2, P. I. n. 02699770125 ed al successivo recupero a danno dei proprietari dei veicoli e loro obbligati in solido;

RICORDATO, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già particolarmente accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita

autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

PRESO ATTO della regolarità contributiva numero di prot. INAIL-45029668. Data richiesta 09/08/2024
Scadenza validità 07/12/2024;

RICORDATO che l'ANAC con proprio comunicato del 28 giugno 2024 ha prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma PCP dell'Autorità (piattaforma contratti pubblici), sempre come modalità suppletiva. Nel comunicato, infatti, si legge che l'utilizzo della piattaforma PCP è giustificato in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso al PAD e, pertanto, si è provveduto, a norma di legge, ad acquisire sulla piattaforma PCP il relativo CIG (codice identificazione gara) che si è provveduto, a norma di legge, ad acquisire sulla piattaforma PCP il relativo CIG (codice identificazione gara): B2CA62BA9;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare il servizio in oggetto alla ditta "Carrozzeria Bianchini s.n.c.", con sede a Bisuschio (VA) in Via G. Donizetti n. 2, P. I. n. 02699770125;
- di registrare l'impegno contabile derivante di € 497,91, pari ad 607,45 comprensivo di IVA, sul capitolo 10303011140 del bilancio 2024-2026, esigibilità 2024, dando atto che la spesa viene imputata come da allegata scheda contabile;
- di dare atto che la spesa impegnata è relativa ad attività istituzionale dell'Ente, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, l'IVA applicabile alla prestazione per l'importo di euro 26,40 pari allo 22% sarà, attraverso l'istituto della scissione dei pagamenti, versato da parte dell'Ente direttamente all'Erario;
- di dare atto che la presente determinazione assume valore contrattuale con la sottoscrizione per accettazione di quanto in essa contenuto da parte del rappresentante legale della ditta affidataria del servizio in oggetto;

DI DARE ATTO che i dati cui alla presente determinazione ai fini della trasparenza amministrativa di cui al D. Lgs. 33/2013, qualora ne ricorrano i presupposti, saranno pubblicati nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Lì, 20/08/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FERRO GABRIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)